

COMUNICATO STAMPA

Sono 3 milioni gli italiani che hanno rinunciato a causa della documentazione necessaria

Superbonus 110%: più di 9 milioni di famiglie pensano di utilizzarlo

Più di 6 milioni i cittadini che non hanno capito come funziona il provvedimento

Milano, ottobre 2020. Il Superbonus introdotto dal Decreto Rilancio è un'agevolazione che eleva al 110% l'aliquota di detrazione delle spese per alcuni specifici interventi di efficientamento energetico degli immobili o adeguamento sismico effettuati tra 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2021. Visto il vantaggio garantito, sono molti gli italiani che usufruiranno o pensano di usufruirne; questo quanto emerge dall'indagine condotta per [Facile.it](https://www.facile.it) da *mUp Research* e *Norstat** che, interrogando un campione rappresentativo della popolazione nazionale, hanno evidenziato come quasi **1 individuo su 2** (48,6%), pari a più di **21 milioni di italiani**, abbia **intenzione di utilizzare l'agevolazione**; il che vuol dire che sono oltre 9 milioni i nuclei familiari interessati dal provvedimento.

Per quale tipo di immobile si usufruirà del Superbonus

Continuando ad analizzare i dati dell'indagine emerge come più di **11,7 milioni** di italiani (55%), tra coloro che hanno dichiarato di voler usufruire del bonus, lo faranno per il **condominio in cui risiedono**, mentre il 29,3%, pari a più di **6.250.000 individui**, lo utilizzerà per la **casa unifamiliare di residenza**.

Questa percentuale aumenta fino a raggiungere il **32,1%** per gli abitanti del **Sud e delle isole**, probabilmente perché in questa zona d'Italia le abitazioni unifamiliari sono più diffuse e molti immobili, a causa del loro stato di conservazione, necessitano di interventi importanti.

Più di **2 milioni**, invece, i rispondenti che hanno intenzione di usufruire dell'agevolazione per le **secondo case**, siano esse un immobile unifamiliare o parte di un condominio.

Come si usufruirà del Superbonus

Guardando al modo in cui si sfrutterà il Superbonus, tra coloro che hanno dichiarato di volerne usufruire per un **condominio**, la maggior parte (**46%**) **cederà il credito di imposta**, mentre il **42,9%** detraerà quanto possibile nella **dichiarazione dei redditi** e solo il **21,6%** userà lo **sconto in fattura**; guardando invece a coloro interessati al Superbonus per **una casa unifamiliare**, anche in questo caso la maggior parte (**45,3%**) ha dichiarato di voler cedere il credito di imposta alla banca o altri soggetti.

A seguire quelli che pensano di detrarre quanto possibile nella dichiarazione dei redditi (**43,8%**) e, in ultimo, chi usufruirà dello sconto in fattura (**18,6%**).

Interventi trainanti e trainati

Il Superbonus spetta per tre tipologie di interventi definiti **"trainanti"**: i lavori di **isolamento termico delle superfici**, quelli di **sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale** esistenti e quelli antisismici e di **riduzione del rischio sismico**.

I primi due tipi di interventi **"trainanti"**, destinati cioè alla riqualificazione energetica, danno la possibilità ai singoli proprietari di estendere il bonus 110% anche ad alcuni interventi minori **"trainati"**, come ad esempio la sostituzione degli infissi, l'installazione di impianti solari fotovoltaici e di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.

Esistono, tuttavia, delle condizioni: prima di tutto la somma dei lavori trainati e trainanti devono tradursi in un **miglioramento di almeno due classi energetiche** dell'edificio (o il raggiungimento della migliore classe possibile). Gli interventi antisismici, invece, trainano solo l'installazione dei pannelli fotovoltaici e sistemi di accumulo.



Secondo l'indagine di Facile.it, tra coloro che hanno intenzione di usufruire del Superbonus, più di **1 italiano su 2** (58,2%), pari a quasi **12,4 milioni di individui**, pensa di ricorrere al bonus al 110% per l'intervento di **isolamento termico** (cappotto termico), percentuale che sale fino al 63,4% tra i residenti del Sud e delle isole.

Sempre tra chi pensa di utilizzare l'agevolazione, più di **7.300.000** (34,7%) italiani hanno intenzione di **sostituire l'impianto di climatizzazione invernale esistente** con impianti centralizzati per il riscaldamento, raffreddamento o fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, mentre il 7,1%, vale a dire più di **1,5 milioni di individui**, si dedicherà all'**implementazione di misure antisismiche**. Sono soprattutto gli abitanti del Centro Italia (10%) a voler ricorrere a questo tipo di intervento.

Perché si rinuncia al Superbonus

Se fra gli intervistati quasi la metà ha dichiarato di voler utilizzare il Superbonus, c'è anche chi pensava di usufruirne ma alla fine ha **scelto di non farlo a causa della quantità di documenti necessaria**; secondo l'indagine sono più di **3 milioni di italiani**. Ad aver desistito per questo motivo sono principalmente i residenti del Nord Est.

Più di **6 milioni** (14,4%), invece, i nostri connazionali che hanno ammesso di **non aver capito bene come funziona** l'agevolazione, percentuale che raggiunge il 17,3% tra coloro che abitano nel Sud Italia.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio

348.0186418- 327.0440396 - 335.6373666

ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi – Claudia Cardilli – Emilio Farina

335.1097279 – 345.9410944 – 345.6518331

facile.it@inc-comunicazione.it

** Metodologia: n. 1.009 interviste CAWI con un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta in età compresa fra 18 e 74 anni sull'intero territorio nazionale. Indagine condotta tra il 18 ed il 20 settembre 2020.*